

**Al Direttore dell'ASL
di Vibo Valentia**

**Alle redazioni dei quotidiani
Gazzetta del Sud
Il Quotidiano
Calabria Ora**

Un bellissimo esempio di sana calabresità

Gent.mi Sigg., qualche settimana fa, occasionalmente ho accompagnato un mio amico al Centro Trasfusionale dell'azienda sanitaria di Vibo Valentia dove si trova anche l'AVIS comunale, per una donazione.

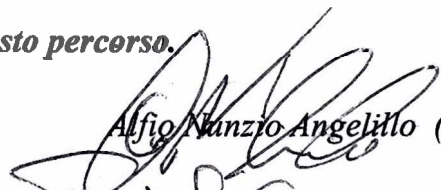
Ho aspettato per oltre un'ora ma non mi sono affatto annoiato. Ho potuto constatare l'accoglienza, la premura e la cordialità di tutti, anche dei giovani volontari presenti, sia nei confronti del mio amico che nei miei, che ero appunto un semplice accompagnatore. La cosa più bella è stata l'ambiente, molto familiare. Per un cittadino, che offra o riceva del sangue, penso sia importante che il tutto avvenga in un luogo controllato ma anche accogliente e confortevole.

Ho potuto seguire comodamente un telegiornale alla tv e leggere una rivista. Poi, prima di andar via, hanno voluto offrire anche a me un caffè. Un gesto semplice ma ricco di significato umano.

Come sarebbe bello se esempi del genere fossero più frequenti in questa vostra terra. Ho vissuto per anni in Calabria, anche se non sono calabrese. Vivo ormai fuori, ma l'altro giorno mi sono sentito orgogliosamente anche io un pò uno di voi.

Ho chiesto al mio amico di trovare gli indirizzi ed inviare la presente al direttore ed ai responsabili dei giornali locali che seguo nonostante sia fuori, perchè le pubblicassero e perchè ritengo sia importante che anche chi non viva direttamente questa esperienza ne conosca comunque l'esistenza, visto che parlandone sono molti a non saperlo-

Bravi e continuate su questo percorso.


Alfio Nunzio Angelillo (Verona)